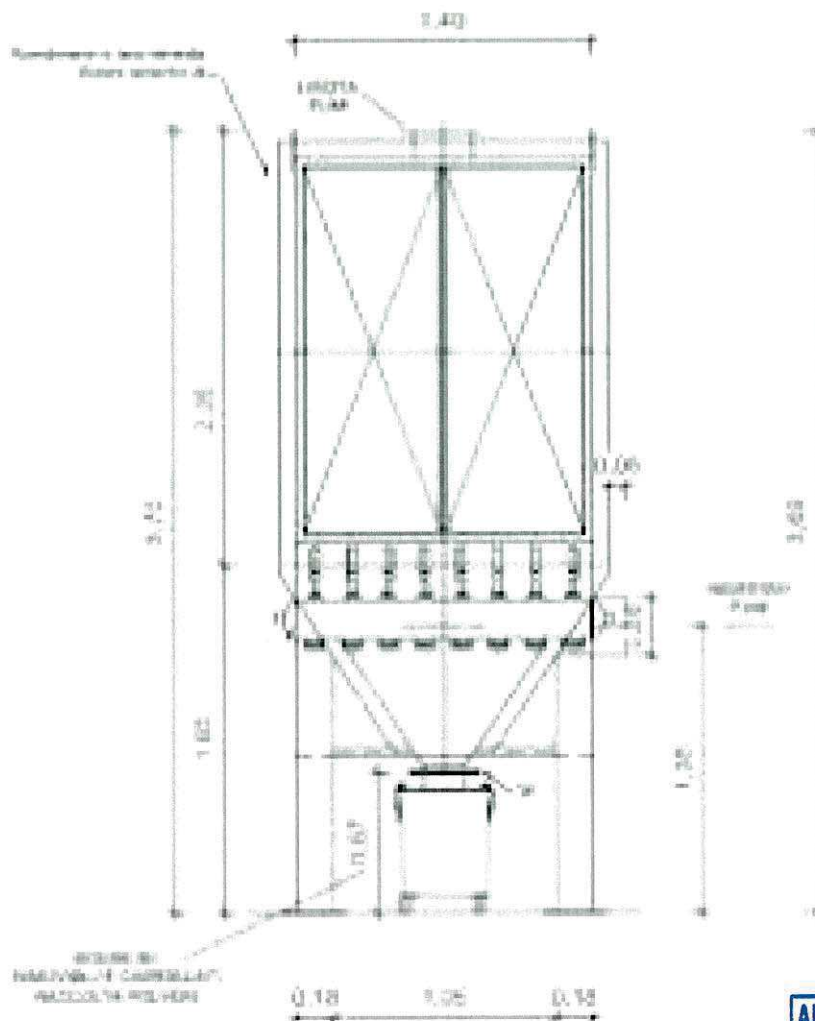




AREZZO MULTISERVIZI srl

"rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.



AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.
12 GEN. 2024
Prot. NR. 1

ELABORATO 04	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
COMMITTENTE	AREZZO MULTISERVIZI SRL - Via Bruno Buozzi 1 - 52100 AREZZO
LEGALE RAPPRESENTANTE	AVV. GUGLIELMO BORRI
CIG	
CUP	C12E23006710005
R.U.P.	GRAVERINI ELENA
PROGETTISTA	Geom. Massimo Baldoni - Ufficio Tecnico Soc. Arezzo Multiservizi srl
DIRETTORE LAVORI	Geom. Massimo Baldoni - Ufficio Tecnico Soc. Arezzo Multiservizi srl
CSP/CSE	

Geom. Massimo Baldoni



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

INDICE

PARTE	PRIMA - ASPETTI GENERALI
CAPITOLO I	ASPETTI GENERALI
Art. 1	Oggetto dell'Appalto
Art. 2	Importo dell'Appalto
Art. 3	Durata
Art. 4	Designazione delle opere dell'appalto
Art. 5	Descrizione Sintetica degli Interventi
CAPITOLO II	ESECUZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI
Art. 6	Consegna dei Lavori
Art. 7	Programma dei Lavori
Art. 8	Sospensione dei lavori - Proroghe – Penali
Art. 9	Accertamento, Misurazione e Contabilizzazione dei Lavori
Art. 10	Norme Generali per la misurazione e la valutazione dei lavoro
Art. 11	Subappalto/variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto
Art. 12	Certificato Regolare Esecuzione - Consegna dell'opera e pagamenti
CAPITOLO III	ESECUZIONE
Art. 13	Durata Giornaliera dei Lavori - Lavoro straordinario
Art. 14	Tempo Utile per la esecuzione dei Lavori e cronologia lavori
Art. 15	Disposizioni in materia di sicurezza
CAPITOLO IV	QUALITA' DEI MATERIALI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERE
Art. 16	Disposizioni Comuni a Tutti i Lavori
Art. 17	Oneri a Carico dell'Appaltatore
PARTE	SECONDA - DESCRIZIONE LAVORI E PRESCRIZIONE TECNICHE
Art. 18	Prescrizioni Richieste
Art. 19	Qualità e Provenienza dei Materiali
Art. 20	Prescrizioni per l'esecuzione delle attività
Art. 21	Prezzi Applicabili alle Prestazioni e Revisione dei Prezzi
PARTE	TERZA – CLAUSOLE SOCIALI
Art. 22	Criteri ambientali minimi



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

PARTE PRIMA

CAPITOLO I – ASPETTI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. L'Appalto ha per oggetto:

- a-** sostituzione della suola di cremazione;
- b-** sostituzione blocco filtro depolveratore, tramoggia e contenitore di raccolta polveri filtrate;
- c-** ripristino scarico reattore con sostituzione del solleva bidoni;
- d-** compressore ad aria ed impianto area compressa ed essiccatore;

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

2.1. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, relativi fornitura e messa in opera di nuovi componenti ammonta ad €. 76.000,00 oltre ad €. 2.400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:

NP	DESCRIZIONE	LAVORAZIONI	RIS. UM.	SICUREZZA	TOTALE
C00	Oneri per la sicurezza			2.030,00	
C01	Sostituzione suola di cremazione	59.814,80	11.185,20		
C02	sostituzione blocco filtro depolveratore, tramoggia e contenitore di raccolta polveri filtrate				
C03	ripristino scarico reattore con sostituzione del solleva bidoni				
C04	compressore ad aria ed impianto area compressa ed essiccatore				
	totale	59.814,80	11.185,20	2.030,00	73.030,00

Oltre ad IVA di legge.

Gli importi sopra citati verranno compensati **“a corpo”**.

2.3. La categoria prevalente oggetto dell'Appalto è la **OG11 – Impianti tecnologici**

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

3.1. L'Appalto che verrà stipulato con l'Operatore Economico Aggiudicatario della presente procedura ha la durata e la cronologia meglio descritta nell'Art. 14 del presente capitolato.

ART. 4 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE DELL'APPALTO

4.1. Le opere e i lavori compresi nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte da AREZZO MULTISERVIZI risultano dai seguenti documenti:

- a-** relazione tecnica illustrativa;
- b-** computo metrico estimativo;
- c-** Capitolato Speciale di Appalto con cronoprogramma;
- d-** Piano di manutenzione
- e-** Informativa rischi aziendali (Art. 36 D.Lgs. 81/2008).

ART. 5 - DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI



AREZZO MULTISERVIZI srl

"rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

a. Sostituzione della suola di cremazione: L'intervento consiste nella sostituzione delle piastre in cemento a contenuto di allumina e nella realizzazione della muratura sottostante "giro fumi" che suddivide in due parti simmetriche la camera di post combustione.

b. Camera di filtrazione, a pareti coibentate e termo controllate (sistema di riscaldamento pareti anticondensa), munita di **portello di ispezione** e di due recipienti a **collegamento stagno per la raccolta delle polveri**, - **Batterie di maniche filtranti**, vincolate alla piastra porta maniche mediante molle snap-ring, montate su cestelli in tondino metallico elettrosaldati e protetti con verniciatura epossidica -**Gruppo di lavaggio maniche** composto da polmone aria compressa, elettrovalvole e venturi d'iniezione aria compressa -**Quadretto elettronico di comando della sequenza di lavaggio** che comanda la sequenza di apertura/chiusura delle elettrovalvole aria nonché la durata temporale del getto e l'intervallo di tempo che intercorre tra un ciclo d'azione e quello successivo - **Sistema anticondensa:** una tracciatura di cavi scaldanti elettrici provvede ad un preriscaldamento nella fase del transitorio d'avviamento, onde evitare condense dannose generate dalle iniziali basse temperature.

c. Ripristino scarico reattore con sostituzione del solleva bidoni - L'intervento consiste nella manutenzione di tale settore con la messa in opera di nuovo meccanismo di alza bidoni.

d- Compressore aria ed impianto aria compressa ed essiccatore

ART. 6 – CONSEGNA DEI LAVORI

6.1. La consegna dei lavori all'Impresa appaltatrice verrà effettuata entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto, risultante da apposito verbale, nei termini prescritti dai documenti contrattuali e progettuali di cui al punto (Art. 4 punto 4.1).

Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

6.2. Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 10 giorni ad iniziare la messa in opera di automatismi nelle nuove ante secondo il programma descritto all'art. 14.

6.3. Trascorso il termine di 10 giorni dalla data del verbale di consegna senza che l'appaltatore abbia iniziato i lavori, sarà applicata all'Impresa una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo, penale che sarà annotata dal Direttore dei Lavori nel Registro di Contabilità e sarà computata a debito dell'Impresa nel primo stato di avanzamento utile.

6.4. Qualora il ritardo si protragga per oltre 10 giorni dalla data del verbale di consegna, il Committente avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

6.5. Nel giorno e nell'ora fissati dal Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio. All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni.

6.6. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve farsi rappresentare.

6.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con la consegna dei lavori in via d'urgenza.

6.8. In tal caso l'Appaltatore dovrà presentare prima della data fissata per la consegna il Piano Operativo di cantiere e la polizza che assicuri il committente per danni conseguenti all'esecuzione dei lavori per responsabilità civile verso terzi per la somma specificata dal disciplinare di gara come prevista dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda non si darà corso alla consegna lavori e verrà fissata una seconda data quale termine ultimo e perentorio decorso il quale si considererà revocata l'aggiudicazione all'Appaltatore.

ART. 7 - PROGRAMMA LAVORI

7.1. Entro 5 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore può presentare alla Direzione Lavori, in alternativa, una proposta di programma operativo dettagliato per l'esecuzione delle opere che dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente capitolato.

7.2. Al programma sarà allegato un grafico che metterà in risalto: l'inizio, l'avanzamento periodico ed il termine di ultimazione delle principali operazioni, nonché una relazione nella quale saranno specificati tutti gli elementi utili a chiarire la veridicità del grafico.

L'eventuale proposta se approvata dalla Direzione Lavori e autorizzata dal RUP sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento ed ogni altra modalità presentata, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione Lavori e autorizzate dal RUP.

7.6 L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

delle particolari condizioni dell'accesso e dell'ubicazione del cantiere;
della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
delle particolari condizioni di esecuzione legate all'integrazione con la normale gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti.

ART. 8 – SOSPENSIONI LAVORI – PROROGHE - PENALI

8.1.Sospensioni: Le eventuali sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma esecutivo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto



AREZZO MULTISERVIZI srl

"rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione" del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

8.2. Sospensioni: Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, si procederà ai sensi dell'art. 121 (sospensione) del D.Lgs.36/2023.

8.3. Proroghe: Parimenti nel caso che l'Appaltatore proponga motivata domanda di proroga si procederà nei modi e termini previsti dal D.Lgs. 23/2023.

8.4. Penali: Il mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14 comma 1, senza dovute motivazioni, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera nei confronti della ditta appaltatrice nella misura dell' 1/1000 dell'ammontare netto dell'appalto - L'importo della penale sarà decurtato dal conto finale dei lavori.

ART. 9 - ACCERTAMENTO, MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

9.1. La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute.

L'appaltatore metterà a disposizione tutto il personale, i materiali e le attrezzature necessarie per le operazioni di tracciamento e misura dei lavori, né potrà senza autorizzazione scritta dalla Direzione Lavori distruggere o rimuovere capisaldi o eliminare le tracce delle operazioni effettuate anche se terminate.

Ove l'appaltatore non si presentasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

9.2. La contabilità dei lavori inerente la messa in opera di nuovi automatismi sarà effettuata a **"corpo"**

9.3. La contabilità dei lavori inerente la manutenzione straordinaria (parte opzionale) sarà effettuata a **"corpo"**.

ART. 10 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORO

Lavori a misura

In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni ai lavori e queste non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi ai sensi della vigente legislazione sui lavori pubblici, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. La contabilizzazione delle opere e delle forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari.

Lavori a corpo

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specifiche date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e della procedura di affidamento.

Lavori in economia

Gli eventuali lavori in economia a termini di contratto verranno inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi, come stabilito dall'art. 179 del D.P.R. 207/2010.

Gli oneri per la sicurezza, per la parte eseguita in economia, sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

ART. 11 – SUBAPPALTO/VARIAZIONE FINO ALLA CONCORRENZA DEL QUINTO DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

11.1. In merito al subappalto viene fatto riferimento all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

11.2. Ai sensi dell'articolo **120 comma 9 del D.lgs. 36/2023**, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore esegue le prestazioni alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

ART. 12 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE - CONSEGNA DELL'OPERA - PAGAMENTI

12.1. Certificato Regolare Esecuzione: Entro 2 (due) mesi dalla data di ultimazione lavori e la consegna delle certificazioni di conformità CE la Direzione dei Lavori provvederà alla emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, documento mediante il quale verranno liquidati in un'unica soluzione a saldo i lavori di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto.

Il Certificato di Regolare Esecuzione, soggetto ad approvazione da parte della stazione appaltante, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso il biennio, il certificato si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte della AREZZO MULTISERVIZI del D.U.R.C.,

Con l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione sopra citata sarà anche svincolata in proporzione la cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2003 dalla ditta a fronte del contratto di appalto.

ART. 13 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO

13.1. L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli incaricati della Committenza.

Se, a richiesta dell'Appaltatore, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere previste ed il lavoro nei giorni festivi, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta.

ART. 14 - TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOLOGIA LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in giorni 90 giorni a decorrere dalla data della stipula del verbale di consegna dando atto che dalla data della stipula al 19.02.2024 le operazioni riguarderanno opera in officina per la realizzazione delle componenti meccaniche e a decorrere dal 20.02.2024 gli interventi saranno realizzati nel posto previo fermo impianto.

Come previsto art. 1 lett. t) dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 il certificato di ultimazione dei lavori potrà comunque prevedere l'assegnazione di un termine perentorio non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di emissione del certificato stesso, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

ART. 15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

15.1. In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e ss. mm. ii., a seguito dell'Aggiudicazione dell'Appalto, l'Aggiudicatario dovrà verificare quanto contenuto nell'Informativa Rischi Aziendali redatto ai



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e quindi essere informato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dalla Società Arezzo Multiservizi srl.

Considerato che la durata temporale dell'appalto è determinata in 3 (tre) anni e che al momento dell'esecuzione dei lavori potrebbero essere cambiate le condizioni legate ai rischi interferenti, la Società Arezzo Multiservizi srl, provvederà se necessario, ad aggiornare il documento sopra citato (Informativa Rischi Aziendali) individuando, tra l'altro, i relativi costi specifici della sicurezza. L'adempimento di tali obblighi dovrà essere documentato da apposito verbale, da allegare alla documentazione dell'appalto.

15.2. Nel caso in cui, nello svolgimento delle attività di un contratto specifico si ravvisino le condizioni per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/08, verrà nominato il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione che provvederà a redigere tale documento, come previsto dall'art. 90, cc. 4 e 5 del D.Lgs. 81/08.

15.3. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni e igiene nei luoghi di lavoro e a fornire ogni certificazione e documentazione necessaria all'esecuzione delle attività richieste, in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

15.4. L'Aggiudicatario deve inoltre garantire che il personale, nell'eseguire le attività di manutenzione di cui al presente Appalto, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché un'adeguata formazione sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'Aggiudicatario garantisce inoltre che il personale che esegue l'attività di manutenzione sia dotato, in relazione alla tipologia delle attività da svolgere, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) così come prescritto all'interno del proprio Piano Operativo di Sicurezza.

L'aggiudicatario garantisce il rispetto di tutte le disposizioni pertinenti richiamate dal D. Lgs. 81/08 ed in particolare dovrà essere presentato il Piano Operativo di Sicurezza (POS) suddetto entro 15 gg successivi alla stipula del contratto.

Le gravi violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Aggiudicatario costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 16 – DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI

16.1. Ai fini dell'affidamento, prima della presentazione del preventivo, l'impresa dovrà prendere visione dei luoghi oggetto dell'intervento.

16.2. L'Impresa ha l'onere e la responsabilità della corretta esecuzione dei lavori, in relazione ai documenti di gara e alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori.

Ogni titolo di lavoro sarà accettato soltanto se eseguito ed ultimato in ogni sua parte a perfetta regola d'arte, in conformità delle prescrizioni del presente Capitolato, e dei suoi allegati, e ciò anche nel caso che nelle stesse possano riscontrarsi mancanze od omissioni.

16.3. L'impresa è inoltre ritenuta responsabile di qualsiasi danno diretto e indiretto provocato alle strutture e agli impianti esistenti durante le lavorazioni.



AREZZO MULTISERVIZI srl

"rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

ART. 17 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

17.1. Oltre a quanto stabilito dal presente Capitolato generale, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi di seguito precisati:

a- La formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori: l'eventuale recinzione, la pulizia, la manutenzione e la custodia del cantiere.

b- Tutte le opere provvisorie quali ponti, assiti, cartelli di avviso, segnalazioni e quanto altro venisse particolarmente indicato dalla DD.LL. a scopo di sicurezza.

c- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi: alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, agli invalidi di guerra ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale e morale dei lavoratori. L'appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del committente, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

d- L'osservanza delle norme legislative vigenti e delle prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgeranno i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni, ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venisse successivamente stipulato.

Si precisa inoltre che i pagamenti della rata di saldo e la restituzione della garanzia non saranno effettuate fino a che l'appaltatore non avrà esibito i certificati dei vari istituti previdenziali (INAIL - INPS - CASSA EDILE) dai quali risulti che egli ha ottemperato a tutte le prescrizioni di legge.

Gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti dovuti alla non tempestiva presentazione dei certificati suddetti, non costituiranno motivo per l'appaltatore per opporre eccezioni al committente, né per accampare pretese di risarcimento di danni ed oneri.

e- L'osservanza del piano di igiene e sicurezza sul lavoro, fornito dalla Committente in ottemperanza agli adempimenti e agli obblighi imposti dal D. L.vo 81/2008.

f- La fornitura e l'esposizione agli ingressi del cantiere di apposita tabella con l'indicazione del cantiere e delle opere da costruire secondo le prescrizioni del committente e in conformità alle vigenti normative.

g- La documentazione grafica (su supporto informatico e cartaceo) e fotografica delle opere eseguite.

h- La manutenzione fino al collaudo o alla redazione del certificato di regolare esecuzione degli stessi delle opere eseguite; qualora nel periodo che decorre dall'ultimazione dei lavori al loro collaudo o alla redazione del certificato di regolare esecuzione degli stessi il committente ritenga di iniziare l'uso, essa ne ha il pieno diritto; in tal senso l'Appaltatore dovrà rispondere per difetti derivanti da vizio, negligenza di esecuzione o da materiali scadenti; non però dei guasti e del consumo che possono verificarsi per effetto dell'uso.

i- L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

l- Lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, etc.;

n- La predisposizione e l'esposizione in sito numero un esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno 100 cm di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LLPP del 1° giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

PARTE SECONDA - DESCRIZIONE LAVORI E PRESCRIZIONE TECNICHE



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

ART. 18 – PRESCRIZIONI RICHIESTE

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di seguito indicati:

- a-** sostituzione della suola di cremazione;
- b-** sostituzione blocco filtro depolveratore, tramoggia e contenitore di raccolta polveri filtrate;
- c-** ripristino scarico reattore con sostituzione del solleva bidoni;
- d-** compressore ad aria ed impianto area compressa ed essiccatore;

ART. 19 – QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

19.1. I materiali da impiegare per i lavori di cui all'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia, in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio.

In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione lavori.

I materiali proverranno da località e fabbriche che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Quando la Direzione lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista perché ritenuta a suo insindacabile giudizio non idonea ai lavori, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che risponda ai requisiti indicati, ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede del lavoro e dai cantieri a cura e spese dell'Appaltatore.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione lavori, l'Appaltatore resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

L'Appaltatore sarà obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati e da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio di campioni agli Istituti e Laboratori che verranno indicati dalla Direzione lavori, nonché per le corrispondenti prove ed esami.

I campioni verranno prelevati in contraddittorio. Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione lavori, previa apposizione di sigilli e firme del personale preposto dal Direttore dei lavori e dell'Appaltatore, e nei modi più adatti a garantirne la autenticità e la conservazione.

Le diverse prove ed esami sui campioni verranno effettuate presso laboratori ufficiali indicati dalla Direzione lavori.

In caso di contestazione saranno però riconosciuti validi dalle due parti i soli risultati ottenuti presso i Laboratori dichiarati ufficiali e ad essi esclusivamente si farà riferimento a tutti gli effetti.

Nel caso che alcuni materiali da costruzione vengano forniti direttamente dal committente, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutti i controlli necessari per accertare la loro idoneità all'impiego.

La scelta di un tipo di materiale nei confronti di un altro, o tra diversi tipi dello stesso materiale sarà fatto, di volta in volta, in base a giudizio della Direzione lavori la quale, per i materiali da acquistare, si assicurerà che provengano da produttori di provata capacità e serietà.

ART. 20 - PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

20.1. Per l'esecuzione delle attività l'Aggiudicatario dovrà seguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica, dovranno essere rispettate le principali norme e Direttive riguardanti gli impianti oggetto di manutenzione, quali il D.M 37/08, la Direttiva Macchine (89/392/CEE), la Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (89/336/CEE), la Direttiva riguardante le apparecchiature radio e i terminali di



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

telecomunicazione (99/5/CE), la norma CEI 64-8, oltre alle UNI EN 12453, riguardante i requisiti relativi alla sicurezza d'uso dei cancelli e UNI EN 12445 riguardante i metodi di prova per dimostrare la conformità ai requisiti di sicurezza richiesti.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi agli ordini che potrà impartire il Direttore dei Lavori ed in particolare intraprendere tutte le misure necessarie ad evitare, o contenere, disservizi al normale svolgimento delle attività cimiteriali; a tal proposito la pianificazione degli interventi e gli orari di attuazione dovranno essere preliminarmente concordati con il Direttore dei Lavori. Tutte le attività dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera.

L'Aggiudicatario sarà sempre disponibile a recepire le direttive del Direttore dei Lavori, all'occorrenza dopo averle valutate in contraddittorio. E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di eseguire opere diverse da quelle contrattuali.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire gli interventi richiesti anche quando li ritenga non compresi negli oneri contrattuali o non adeguatamente remunerati, resta salvo il diritto dello stesso a formulare le proprie riserve per conseguire l'adeguato compenso.

Le attività di fornitura e messa in opera nuovi automatismi e/o manutenzione si intendono comprensive di:

- mano d'opera;
- fornitura di materiali;
- pianificazione, gestione e conduzione della manutenzione degli impianti;
- rendicontazione delle attività e dei lavori effettuati;
- smaltimento dei rifiuti prodotti;
- documentazione tecnica e certificazioni di conformità relative ai componenti e agli impianti sui quali si è intervenuti.

ART. 21 PREZZI APPLICABILI ALLE PRESTAZIONI E REVISIONE PREZZI

21.1. Tutte le prestazioni saranno valutate sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari facente parte degli atti di gara e della Tariffa dei Prezzi per le Opere Edili ed Impiantistiche della Regione Toscana, edizione 2023/1, da considerarsi allegata al Capitolato Speciale; tutti i prezzi saranno assoggettati al ribasso d'asta offerto.

Qualora tra i prezzi di cui sopra manchino voci necessarie alla valutazione degli interventi, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Aggiudicatario ed approvati dal Responsabile Unico del Procedimento, mediante apposito verbale di concordamento: a tali nuovi prezzi sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'Aggiudicatario.

I prezzi posti a base d'asta sono comprensivi di ogni spesa ed onere che l'Aggiudicatario debba sostenere per eseguire le attività in ogni parte, senza che possano essere presi in considerazione oneri aggiuntivi diretti o indiretti (trasporti, tasse, movimentazione, utili, attrezzature, diritti di chiamata, diritti per ripetuti sopralluoghi, etc..) ed in particolare sono inclusi:

a) per i materiali: ogni spesa per fornitura, lavorazione, messa in opera, protezione, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., per darli pronti a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro accessibile da automezzo anche leggero, garantendo inoltre mezzi d'opera modelli e prove e tutte le forniture occorrenti e le loro lavorazioni ed impiego; indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse;

b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per il pagamento di paghe orarie e di indennità, assicurazioni, infortuni, ecc.;

c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi pronti al loro uso;



AREZZO MULTISERVIZI srl

“rifacimento corpo filtro – compressore – suola di cremazione e riparazione torre di reazione del forno crematorio del cimitero di Arezzo, via Gamurrini snc.

d) tutti gli attrezzi, strumenti e macchinari necessari per assicurare una perfetta e rapida esecuzione degli interventi, nonché quanto necessario per mantenere gli stessi in perfetto stato di efficienza.

Si sottolinea, inoltre, che le voci indicate nei Prezzari di riferimento sopra citati dovranno essere intese come comprensive degli oneri derivanti dalla necessità di produrre la documentazione tecnica e di provvedere alla certificazione di conformità, quando necessario.

21.2. Revisione prezzi: Viene fatto riferimento all’art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

PARTE TERZA: CLUSULE SOCIALI

ART. 22 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

22.1. Ai fini del rispetto dei criteri ambientali minimi l’Appaltatore è obbligato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

L’appaltatore è obbligato a conferire i suddetti rifiuti ad un impianto autorizzato al recupero e a presentare alla Direzione Lavori, in sede di emissione di ciascuno stato d’avanzamento lavori, copia conforme dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti debitamente vidimati dall’impianto di recupero e attestanti l’avvenuto conferimento presso lo stesso.

Le malte, i calcestruzzi dovranno essere dotati della cosiddetta “etichetta ambientale” o attestazione equivalente, dimostrata alternativamente, con una delle seguenti certificazioni:

- * una dichiarazione ambientale;
- * una autodichiarazione ambientale;